

Aspes, ritorna il mito delle due ruote italiane

di Mario Cianflone

Ritorna un marchio simbolo delle due ruote italiane. Dopo 27 anni di assenza riaccende i motori Aspes, casa leggendaria degli anni Sessanta e Settanta. È un marchio noto e amato per modelli che hanno...»

Foto 

MULTIMEDIA



ALTRI ARTICOLI

Honda Sh, così cambia lo scooter più venduto

Nei concessionari la quinta generazione del best seller italo giapponese aggiornato nel design e nella ciclistica...»

26 MARZO 2009

Aspes, ritorna il mito delle due ruote italiane

di Mario Cianflone



    [condividi](#)

Ritorna un marchio simbolo delle due ruote italiane. Dopo 27 anni di assenza riaccende i motori Aspes, casa leggendaria degli anni Sessanta e Settanta. È un marchio noto e amato per modelli che hanno fatto storia nel panorama motociclistico del nostro Paese: dalla Cross Special, all'Apache 125 fino al Navaho, ciclomotore da Regolarità che si impose grazie anche alle vittorie conquistate da Felice Agostini (fratello del più noto Giacomo), campione italiano Cross Cadetti nel 1971. Fondata a Gallarate alla fine degli anni '50 dai fratelli Sorrentino, l'azienda, nata inizialmente come produttore di biciclette, avviò nel 1961 la costruzione di ciclomotori e terminò la sua attività con la Hopi e la Yuma, due veicoli, anche loro, ancora nel cuore di molti appassionati.

Il marchio Aspes è stato rilevato da Menzaghi Motors per 300mila euro e ritorna sul mercato con una gamma di nuovi modelli di motociclette motard, che per design e destinazione d'uso, sono maggiormente in linea con il retaggio sportivo del marchio, e con una offerta di scooter a ruota bassa ed alta, sia 50 sia 125/150 con motori a 4 tempi. La produzione è cinese ma è eseguita sotto stretto controllo di tecnici italiani al fine di garantire elevati standard di qualità. I prodotti sono poi collaudati sempre da tecnici della Aspes.

La motocicletta per strada e fuori strada si chiama Xts 125, monta un quattro tempi, rigorosamente monocilindrico da un ottavo di litro ed è una interpretazione ben eseguita e originale del concetto di Motard. Gli scooter sono due: un modello "poltrona" con ruote da 12 pollici, che ricalca al pari di altri brand commercializzati in Italia modelli di produzione cinese molto diffusi, l'Honda Pantheon, e sembra essere assemblato con cura. Lo scooter a ruote alte Fenice, ha linee più originali anche se ricalca in certi particolari modelli di grande successo come l'Honda Sh, simile il gruppo trasmissione con airbox del filtro dell'aria per esempio, e lo Scarabeo di Aprilia. Il risultato è comunque piacevole e i fan dei mezzi a ruota da 16 pollici, più stabili di quelli con cerchi di minor diametro, gradiranno la pedana totalmente piatta.

26 marzo 2009